

In complesso, infine, sia da quanto è detto a chiare parole sia da quanto è lasciato intendere, emerge più spigliata e cosciente sicurezza di sè e nella iniziativa libera dalle risposte provenienti dall'Alta Italia, mentre, per il Mezzogiorno, molte voci suonano come ammonimenti e dubbi dolorosi intorno alla possibilità del regolare funzionamento dei vagheggiati istituti.

Per concludere, con l'autore della *Riforma agraria*, ci auguriamo — e l'augurio nostro vien fuori spontaneo, per intima colleganza di cose, anche dall'inchiesta sulla rendita e il valore della terra — *che si creino finalmente in paese le condizioni necessarie perchè l'agricoltura nazionale, per quantità, per qualità e per smercio dei suoi prodotti, accresca gradualmente ma intensamente il reddito del suolo, in modo da contribuire alla soluzione della crisi che travaglia l'Italia contemporanea.*

Aumento, nelle terre italiane, di produttività, di produzione, di reddito netto, ecco le aspirazioni che formano come la base teorica della Società degli agricoltori Italiani.